



mess^a meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

I pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino addormentato nella mangiatoia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria

Lc 2,16

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure: O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio crescesse in sapienza, età e grazia nella famiglia di Nazaret; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché diventiamo partecipi della fecondità del tuo amore. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sir 3,3-7.14-17a [NV]
[gr. 3,2-6.12-14]

Chi teme il Signore onora i genitori.

Dal libro del Siracide.

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. ³Chi onora il padre espia i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. ⁴Chi onora sua madre è come chi accumula tesori. ⁵Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel gior-

no della sua preghiera. ⁶Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. ¹²Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. ¹³Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. ¹⁴L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 83

R/. Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

FA DO LA -
Be - a - to chi te-me il Si - gno -
RE - SIB DO₃ FA
-re e cam-mi-na nel-le sue vi - e.

Beato chi teme il Signore / e cammina nelle sue vie. / Della fatica delle tue mani ti nutrirai, / sarai felice e avrai ogni bene. **R/.**

La tua sposa come vite feconda / nell'intimità della tua casa; / i tuoi figli come virgulti d'ulivo / intorno alla tua mensa. **R/.**

Ecco com'è benedetto / l'uomo che teme il Signore. / Ti benedica il Signore da Sion. / Possa tu vedere il bene di Gerusalemme / tutti i giorni della tua vita! **R/.**

Seconda lettura

Col 3,12-21

Vita familiare cristiana, secondo il comandamento dell'amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Fratelli, ¹²scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, ¹³sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. ¹⁴Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. ¹⁵E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! ¹⁶La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gra-

titudine, cantando a Dio nei vostri cuori. ¹⁷E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre. ¹⁸Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. ¹⁹Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. ²⁰Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. ²¹Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Col 3,15a.16a

Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.
Alleluia.

Vangelo

Mt 2,13-15.19-23

Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

I Magi ¹³erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avverto: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

¹⁴Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, ¹⁵dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». ¹⁹Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto ²⁰e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». ²¹Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. ²²Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea ²³e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Si-

gnore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *[si china il capo]* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, guardando alla famiglia di Nàzaret, immagine della Chiesa, innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché benedica la grande famiglia umana.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Rinnovaci con il tuo amore, Signore.

1. Per la santa Chiesa di Dio: nella ricchezza e diversità dei suoi carismi e ministeri mostri il volto di una vera famiglia, che sa amare, donare, perdonare. Noi ti preghiamo. R/.
2. Per le famiglie che vivono nell'indigenza: siano al centro dell'attenzione dei responsabili della vita civile e ricevano adeguati sostegni per un futuro più dignitoso. Noi ti preghiamo. R/.
3. Per le giovani famiglie: nella loro casa ospitale e accogliente si respiri un clima di cordialità e comunione, espressione della carità di Cristo. Noi ti preghiamo. R/.
4. Per noi qui riuniti: lo Spirito renda semplice il nostro cuore per vivere ogni circostanza con fede, speranza e carità. Noi ti preghiamo. R/.

O Dio, che in Gesù, Maria e Giuseppe ci hai donato una immagine viva del tuo amore, rinnova in ogni casa le meraviglie del tuo Spirito, perché le nostre famiglie possano

sperimentare la grazia della tua benedizione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di riconciliazione e, per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, ti preghiamo di rendere salde le nostre famiglie nella tua grazia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Antifona alla comunione

Cfr. Mt 2,22-23

Giuseppe si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si compisse il detto dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Preghiera dopo la comunione

Padre clementissimo, che ci nutri con questi sacramenti, concedi a noi di seguire con fedeltà gli esempi della santa Famiglia, perché, dopo le prove della vita, siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Calendario liturgico settimanale

29 dicembre 2025 – 4 gennaio 2026

Tempo di Natale – I del salterio

Lunedì 29 – Fra l'Ottava

S. Tommaso Becket, commem.

S. Davide | S. Martiniano

[*1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35*]

Martedì 30 – Fra l'Ottava

S. Raniero | S. Perpetuo | S. Felice I | S. Ermete

[*1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40*]

Mercoledì 31 – Fra l'Ottava

S. Melania | S. Colomba | S. Barbaziano

[*1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18*]

Giovedì 1 – Maria SS.ma Madre di Dio, S

S. Guglielmo | S. Giustino | S. Fulgenzio

S. Vincenzo M. Strambi | S. Odilone

[*Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21*]

Venerdì 2 – SS. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, M

SS. Argeo, Narciso e Marcellino | S. Marcolino

[*1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28*]

Sabato 3 – Feria – SS. Nome di Gesù, mf

S. Daniele | S. Fiorenzo | S. Imbenia | S. Luciano

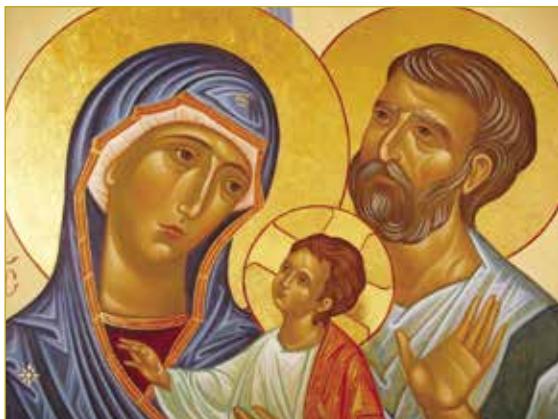
[*1Gv 2,29 – 3,6; Sal 97; Gv 1,29-34*]

Domenica 4 – Il dopo Natale

S. Angela da Foligno | SS. Ermete e Caio

[*Sir 24,1-4.12-16 [NV]; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18*]

PRENDI CON TE IL BAMBINO E SUA MADRE



LETTURA

In questa giornata dedicata alla Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe la Liturgia della Parola è tutta dedicata al dono della famiglia. Nella prima lettura, tratta dal Libro del Siràcide ci vengono ricordati alcuni impegni fondamentali per vivere l'essere famiglia secondo il disegno di Dio. Si tratta di impegni da vivere in ogni versante: come figli, come padre e marito, e come madre e moglie. Il brano dalla Lettera di san Paolo ai Colossesi ci ricorda che la regola fondamentale per vivere una vita di famiglia che sia davvero tale, secondo il Vangelo, è che tutti "si rivestano di carità", la quale unisce tutti gli altri retti sentimenti e fa sì che "la pace di Cristo regni nei cuori". Il brano evangelico, poi, tratto dal Vangelo di Matteo ci fa conoscere un momento particolarmente difficile della vita della famiglia di Gesù, quella che siamo abituati a chiamare: "la fuga in Egitto".

MEDITAZIONE

Come tutte le famiglie, anche quella di Gesù ha attraversato momenti critici e travagliati. Giuseppe, Maria e il piccolo Gesù sono costretti a partire subito per l'Egitto: Erode è "infuriato" perché, diversamente da quanto egli aveva loro raccomandato di fare, i Magi non gli avevano poi fatto sapere dove si tro-

vava il Bambino. Il tetrarca "accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù": è la tristemente nota "strage degli innocenti". Ma l'aspetto che oggi, nella ricorrenza della festa della Sacra Famiglia, siamo soprattutto invitati a meditare è il fatto che la vita della famiglia in cui Dio ha voluto nascere non è stata affatto preservata da ogni genere di difficoltà e problemi. Dagli angeli che il Signore aveva loro inviato, Maria e Giuseppe avevano appreso che il loro Bambino aveva una missione unica e definitiva da compiere nella storia della salvezza. Eppure, nonostante tutto ciò, sono subito costretti a prendere atto che questa premessa non assegna loro alcuna garanzia, non li fa sentire affatto agevolati e tranquilli. Tutt'altro. Pur avendo tra le braccia il Signore dell'Universo, devono ben presto fare i conti, non solo con le difficoltà che ogni famiglia affronta nella vita quotidiana, ma anche con la minaccia di morte da parte di un nemico spietato. Maria e Giuseppe attraversano momenti critici, ma non si abbattono, e affrontano tutto consapevoli che il Signore ha affidato loro una missione davvero unica.

PREGHIERA

Signore, non hai scelto per te una famiglia che vivesse senza dover superare avversità e problemi, ma anche in ciò hai voluto sperimentare la debolezza della nostra condizione umana. Concedi alle nostre famiglie di saper affrontare la complessità dell'esistenza quotidiana consapevoli di poter sempre confidare nella tua misericordiosa provvidenza.

AGIRE

Mi pongo oggi generosamente al servizio degli altri nella famiglia che il Signore mi ha donato.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria